



FABI



FIBA/CISL



FISAC/CGIL



UILCA

A tutte le colleghe ed i colleghi delle BCC di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria

GRASSIE PRESIDENT!

LA FEDERAZIONE PIEMONTE SCHIAVA DI ROMA?

Lo scorso 29 dicembre, in continuità con quanto fatto da Federcasse riguardo al CCNL, la nostra Federazione ha comunicato alle Organizzazioni Sindacali del settore, la DISDETTA con la relativa DISAPPLICAZIONE, del CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE a partire dal 1 FEBBRAIO 2015 pv.

SIA CHIARO: I responsabili di questa sciagurata decisione sono i **Presidenti ed i Consigli di Amministrazione** delle singole BCC. Gli amministratori locali non possono nascondersi dietro la scusa che le decisioni vengano prese a Roma.

Non si era ancora spenta l'eco dei brindisi di fine anno con i propri "collaboratori" che l'orsignori già avevano maturato la decisione di sfilare diritti e denari dalle tasche dei lavoratori.

Tutto ciò premesso vi informiamo che provvederemo a rigettare la disdetta con disapplicazione perché in violazione di quanto sancito dall'art.32 del CIR (Decorrenza effetti e durata).

Cosa accadrà dal 1 febbraio? Alla disdetta del CCNL vorranno aggiungere la disapplicazione del CIR?

Non erogheranno più il PDR?

Non erogheranno più i ticket pasto?

Non erogheranno più le indennità di cassa, di preposto e vice preposto di filiale, etc.?

Non riconosceranno più il diritto ad alcune tipologie di permessi retribuiti quali quelli relativi ai ricoveri ospedalieri, visite specialistiche, inserimento baby parking, asili, ecc.?

Non pagheranno più le indennità annuali relative alla frequenza scolastica dei figli?

Non garantiranno più il numero minimo obbligatorio per la concessione dei part time?

Crediamo che le lavoratrici ed i lavoratori, pur avendo dimostrato negli anni la loro professionalità e fedeltà al sistema cooperativo, siano chiamati in maniera arbitraria ed assolutamente irresponsabile a pagare colpe dovute ad incapacità non loro.

Le OO.SS. Non possono più accettare queste decisioni STRUMENTALI ed UNILATERALI e metteranno in campo tutti gli strumenti per CONTRASTARLE concordandoli con tutte le lavoratrici e i lavoratori nelle assemblee che si terranno nelle prossime settimane.

Cuneo, 13/1/2015

Le Segreterie Territoriali

FABI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

UILCA